

Serramenti nuovi? Un emendamento in aiuto ad economia ed efficienza eca



ENERGIA AMBIENTE ED EDILIZIA

Serramenti Nuovi? Un Emendamento In Aiuto Ad Economia Ed Efficienza Energetica

Le Associazioni italiane, rappresentative del settore dei prodotti e degli impianti per la riqualificazione energetica, propongono un emendamento al DL 34/2020 che, se accolto, renderà sostenibili e appetibili da parte dei consumatori anche i singoli interventi, come la sostituzione dei vecchi serramenti e delle schermature solari, attualmente esclusi dall'articolo del Super ecobonus del 110%



Di Luca Malgeri il 27 Mag 2020

Sostituire i serramenti? Un emendamento in aiuto ad economia ed efficienza energetica. Lo scorso 19 maggio è stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** il **Decreto Legge 34/2020 "Rilancio"**. Le Associazioni italiane rappresentative del settore dei prodotti e degli impianti per la **riqualificazione energetica** hanno preso atto delle deliberazioni e delle misure adottate agli **articoli 119 e 121** a proposito del **Super ecobonus 110%** e della disciplina della cessione del credito.

Un provvedimento atteso che non ha mancato però di generare **dubbi ed interrogativi**. Ma chi può usufruire dello sconto in fattura e della detrazione del 110% prevista dal nuovo Ecobonus 2020? Ed è possibile sfruttare tale agevolazione anche per l'a sostituzione di infissi e schermature solari?



Per gli infissi si resta al 50%

Provando a fare chiarezza, per sostituire **infissi e schermature solari delle nostre abitazioni vale sempre la detrazione fiscale pari al 50% in 10 anni** dell'importo speso (con un tetto di **60.000 euro**), ma in abbinamento con altri "interventi pesanti" – ad esempio, **cappotto termico della casa o sostituzione della caldaia** – si può fare un bel salto ed arrivare al **110%**. Così si legge all'articolo 119: **la detrazione per tutti gli interventi volti alla massimizzazione dell'efficienza energetica di un edificio e alla riduzione del rischio sismico è pari al 110%, per tutte le spese sostenute a partire dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.**

Ma tutti questi interventi devono assicurare il miglioramento di almeno **2 classi energetiche dell'edificio**, ovvero se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta, **da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica (A.P.E)**, e tutti i materiali isolanti devono rispettare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**. In questi casi si può parlare di **maxi aliquota e sconto in fattura**, ma la sola sostituzione di infissi e serramenti non rientra nel

perimetro della detrazione al 110% se non vi si abbinano l'acquisto di nuovi serramenti ad altri interventi di riqualificazione dell'edificio.

Ma constatata **la flebilissima domanda di cambiare serramenti e schermature da parte delle famiglie italiane**, sia per il timore legato alle implicazioni sanitarie sia per le difficoltà economiche derivanti dalla pandemia Covid19, le Associazioni propongono al Governo e al Parlamento un emendamento, che se sarà accolto, renderà **sostenibili e appetibili** da parte dei consumatori anche i singoli interventi (ovvero quelli che in massima percentuale dal 2007 ad oggi **avevano permesso un grande risparmio energetico al Paese**, attualmente esclusi dall'articolo del superbonus) **comprese le sostituzioni di serramenti e di schermature solari**.



Le proposte delle Associazioni

Le proposte che saranno inviate, in un unico emendamento, al Governo e al Parlamento per essere introdotte durante l'iter di conversione in Legge del DL 34/2020 sono queste:

- 1. Aumento al 70% dell'aliquota di detrazione** prevista per i singoli interventi di sostituzione di infissi o schermature solari **in luogo dell'attuale 50% dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021**.
- 2. Abbassamento a 5 annualità del recupero del credito** anche per i singoli interventi in luogo delle **10 previste**, equiparando la normativa a quanto previsto per gli interventi di

riqualificazione complessiva inseriti nel superbonus del 110%. Cinque annualità sia nel caso di recupero fiscale diretto da parte del committente dell'intervento, sia da parte di soggetti terzi, in caso di cessione del credito o di sconto in fattura.

Per senso di responsabilità nei confronti del Bilancio dello Stato, per motivazioni di equità (massimo accesso al provvedimento da parte delle famiglie italiane e conseguentemente lavoro per il numero più ampio possibile di PMI) e affinché le modifiche proposte non producano maggiore spesa erariale, l'intero sistema industriale italiano del settore dei prodotti e degli impianti per la riqualificazione energetica **propone che per gli interventi di sostituzione di serramenti che accederanno alle detrazioni del 70%, il valore massimo di detrazione per ciascuna unità immobiliare sia abbassato a 30.000 euro in luogo dell'attuale tetto di spesa fissato in 60.000 euro.**

Confidando che Governo e Parlamento accolgano queste proposte volte ad assicurare lavoro in tempi brevi anche a migliaia di PMI, scongiurando la loro sofferenza economica e il rischio di licenziamenti, le Associazioni terranno costantemente informati i propri Soci e gli operatori di mercato sui prossimi sviluppi.

A firmare la richiesta di emendamento sono state **Acmi, Anaci, Anfit, Apps, Assistes, Asso Frigoristi, FederlegnoArredo, Assotende, FederlegnoArredo, Edilegnoarredo, Assovetro, CNA Produzione, Consorzio Legno Legno, Fiper, Fisa, Pile, Finco, Unicmi.**

[Associazioni riqualificazione energetica](#)[detrazioni DL Rilancio](#)[efficienze energetica](#)[emendamento fisco](#)[governo Super ecobonus](#)